

Acquedotti, la scelta “ribelle” di Tradate

Pubblicato: Domenica 1 Dicembre 2002

✖ Ormai è una cosa certa. Anche Tradate avrà una propria società di servizi. Infatti nel consiglio comunale svoltosi venerdì 29 novembre, è stato approvato un assestamento generale di bilancio che prevede lo stanziamento di circa 20 mila euro per consulenze, notai e studi legali necessari alla nascita della società per azioni. Fatto che avverrà entro la fine di dicembre.

«Per legge non si possono più costituire società di diritto pubblico, ovvero quelle che una volta venivano chiamate municipalizzate – spiega il sindaco Stefano Candiani – Ma si può dare vita a società di capitali di diritto privato, ma di proprietà pubblica». L'intenzione dell'Amministrazione era già emersa diversi mesi fa, soprattutto in vista dell'imminente problema della proprietà degli acquedotti.

La nascente holding avrà il compito di gestire il patrimonio e i servizi comunali e, in una fase successiva, il Comune prevede la possibilità di dare vita ad altre società che avranno il compito di gestire direttamente determinati servizi.

Un esempio su tutti potrebbe essere quello che la neonata Seprio Servizi spa (il nome non è ancora stato definito ufficialmente), dopo aver attenuato la proprietà degli acquedotti comunali, dia vita a una società che ne gestisca il servizio. In questa maniera l'Amministrazione tradatese non perderebbe il controllo degli acquedotti che nei prossimi anni, altrimenti passerebbero sotto il controllo di Reteacqua spa e Prealpi spa.

Il comune di Tradate ha poi diversi progetti per la nuova società per azioni. «Le ragioni che ci spingono a creare questa holding – prosegue il primo cittadino – partono soprattutto dai vantaggi che ne trarrebbe il bilancio, nel quale si inserirebbero soprattutto i risultati della società e non tutti i passaggi amministrativi. Inoltre, la scelta di orientarci verso un nome come “Seprio Servizi” riguarda il fatto che vorremmo che questa società, di cui il capitale iniziale sarà totalmente di proprietà comunale, possa essere al servizio di tutti gli enti comunali locali. Infatti, molto presto sarà aperto l'azionariato anche ai comuni limitrofi».

Candiani inoltre garantisce sicure collaborazioni con la Saronno Servizi, anch'essa recentemente trasformata in una società per azioni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it